

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Provincia di Pisa

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Castelfranco di Sotto.

Arezzo, 9 Marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Piero Ducci

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castelfranco di Sotto nominato con delibera consiliare n.36 del 27.07.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 28.2.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 23.02.2018 con delibera n 47 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 23.02.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.32 del 17.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.549.583,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	500.969,36
b) Fondi accantonati	2.747.822,76
c) Fondi destinati ad investimento	25.420,30
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	-724.628,73

Con delibera consiliare n.28 del 06.07.2015 - sulla quale l'organo di revisione pro tempore aveva espresso il suo parere - è stato disposto, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 30.958,42.

Dalle comunicazioni ricevute risulta un debito fuori bilancio derivante da Sentenza di primo grado ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al suo riconoscimento a mezzo deliberazione consiliare

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	583.554,070	458.132,31	842.949,44
Di cui cassa vincolata	262.068,11	241.355,40	113.119,34
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	134.798,99			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	594.203,08	603.929,66		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	156.243,92	50.000,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.614.679,71	8.462.600,00	8.462.600,00	8.462.600,00
2	Trasferimenti correnti	614.174,04	557.388,00	486.118,00	486.118,00
3	Entrate extratributarie	2.591.020,95	2.139.374,00	2.132.374,00	2.132.374,00
4	Entrate in conto capitale	1.566.361,00	2.007.895,00	2.970.756,00	1.418.115,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	409.000,00	630.000,00	200.000,00
6	Accensione prestiti	500.000,00	409.000,00	630.000,00	200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.862.400,00	6.890.000,00	6.890.000,00	6.890.000,00
	TOTALE	27.248.635,70	26.875.257,00	28.201.848,00	25.789.207,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.133.881,69	27.529.186,66	28.201.848,00	25.789.207,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		30.958,42	31.000,00	31.000,00	31.000,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.695.523,27	10.964.757,00	10.791.848,00	10.815.207,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.546.000,00	2.726.429,66	3.353.000,00	1.432.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	603.929,66	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	500.000,00	409.000,00	630.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	499.000,00	508.000,00	506.000,00	421.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	6.862.400,00	6.890.000,00	6.890.000,00	6.890.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	28.102.923,27	27.498.186,66	28.170.848,00	25.758.207,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	603.929,66	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	28.102.923,27	27.529.186,66	28.201.848,00	25.789.207,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	603.929,66	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	375.000,00
concessione loculi cimiteriali	228.929,66
TOTALE	603.929,66

2. Previsioni di cassa

Fondo di cassa al 1 gennaio 2018= 842.949,44

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	842.949,44
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.780.738,36
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	739.704,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.347.117,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.237.477,72
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.316.169,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	811.534,33
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	6.142.903,18
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.976.520,16
	TOTALE TITOLI	35.352.164,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.195.114,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	15.422.190,26
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.397.025,09
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	409.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	508.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	6.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.003.768,94
	TOTALE TITOLI	33.739.984,29
	SALDO DI CASSA	2.455.129,78

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 113.119,34

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	31.000,00	31.000,00	31.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.159.362,00	11.081.092,00	11.081.092,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.964.757,00	10.791.848,00	10.815.207,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	508.000,00	506.000,00	421.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 344.395,00	- 247.756,00	- 186.115,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	50.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	294.395,00	247.756,00	186.115,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 294.395,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	278.580,60	278.580,60	278.580,60
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	29.000,00	29.000,00	29.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	307.580,60	307.580,60	307.580,60
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
rinnovi contrattuali, rimborsi oneri urbanizzazione, risarcimento danni sotto franchigia	229.250,00	181.000,00	181.000,00
TOTALE	229.250,00	181.000,00	181.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

L'Ente non ha provveduto alla stesura della nota di aggiornamento.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'Ente non ha provveduto alla sua predisposizione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	228.929,66	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	228.929,66	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.462.600,00	8.462.600,00	8.462.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	539.388,00	486.118,00	486.118,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.139.374,00	2.132.374,00	2.132.374,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.007.895,00	2.970.756,00	1.418.115,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	409.000,00	630.000,00	200.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.964.757,00	10.791.848,00	10.815.207,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	308.463,00	349.587,00	390.746,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	31.000,00	31.000,00	31.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.625.294,00	10.411.261,00	10.393.461,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.726.429,66	3.353.000,00	1.432.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.726.429,66	3.353.000,00	1.432.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	409.000,00	630.000,00	200.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	409.000,00	630.000,00	200.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		26.463,00	287.587,00	673.746,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Per l'anno 2018 sono previste le seguenti misure:

- un'aliquota unica per tutti i contribuenti nella misura dell'0,8%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per i contribuenti con un reddito complessivo IRPEF non superiore a 11.000,00 euro derivante ESCLUSIVAMENTE da redditi da lavoro dipendente ed assimilato (art.49, comma 1, e art.50 lett a) b) c), c-bis), d) h-bis) e l) del T.U.I.R) e redditi da pensione (art.49, comma 2 del T.U.I.R);
- la conferma della soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per tutti i contribuenti con un reddito complessivo IRPEF non superiore a 10.000,00 euro

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.145.000,00	1.155.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	1.155.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	1.155.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	3.544.450,00	3.570.000,00	3.570.000,00	3.570.000,00
TASI	12.098,22	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TARI	2.261.769,00	2.286.600,00	2.286.600,00	2.286.600,00
Totale	5.818.317,22	5.868.600,00	5.868.600,00	5.868.600,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.286.600,00, con un aumento di euro 24.831,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 (in tabella "ultimo rendiconto"). Tale incremento è compensato con un maggiore numero di utenze.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 61.605,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 31.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP-CIMP	89.000,00	89.000,00	89.000,00	89.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	329000	329000	329000	329000

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU	684.979,83	589.189,85	650.000,00	650.000,00	650.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	684.979,83	589.189,85	650.000,00	650.000,00	650.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILI		238.582,00	183.521,00	207.990,00	232.459,00

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 pur apparendo sostanzialmente congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo, dovrà essere sottoposta a costante verifica.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	646.361,00	178.361,00	468.000,00
2018	851.395,00	294.756,00	556.639,00
2019	797.756,00	247.756,00	550.000,00
2020	768.115,00	186.115,00	600.000,00

La previsione appare ottimistica, tenuto conto dell'andamento economico di settore.

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	160.000,00	160.000,00	160.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.603,00	46.015,00	51.459,00
Percentuale fondo (%)	25,376875	28,759375	32,161875

Con atto di Giunta in data 23.02.2018 la somma di euro 58.448,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	Previsione 2018		
	Spese	Entrate	%
ASILI NIDO (Le spese del servizio sono esposte al 50% ai sensi art. 5 Lg. 23/12/1992 n. 498)	202.974,50	123.864,00	61,02%
TRASPORTO SCOLASTICO	214.500,00	44.545,00	20,77%
REFEZIONE SCOLASTICA	454.240,00	215.454,00	47,43%
CORSI EXTRASCOLASTICI	30.000,00	6.000,00	20,00%
IMPIANTI SPORTIVI	228.312,00	70.000,00	30,66%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	26.000,00	48.000,00	184,62%
CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCALI COMUNALI	3.600,00	1.180,00	32,78%
TEATRO	13.395,00	1.200,00	8,96%
TOTALE GENERALE	1.173.021,50	510.243,00	43,50%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	101.500,00	15.036,00	101.500,00	17.041,00	101.500,00	19.046,00
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre	1.200,00		1.200,00		1.200,00	
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
Impianti sportivi	70.000,00		70.000,00		70.000,00	
Parchimetri						
Servizi turistici						
trasporti scolastici	51.000,00	6.455,00	51.000,00	7.315,00	51.000,00	8.176,00
Uso locali non istituzionali	1.180,00		1.180,00		1.180,00	
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	230.880,00	21.491,00	230.880,00	24.356,00	230.880,00	27.222,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati	2017	2018	2019	2020
1 - Redditi da lavoro dipendente	3.099.198,82	2.983.822,00	2.982.136,00	2.982.136,00
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	186.501,29	183.972,00	178.046,00	178.046,00
3 - Acquisto di beni e servizi	5.339.609,30	5.357.611,00	5.208.665,00	5.208.865,00
4 - Trasferimenti correnti	1.374.930,50	1.352.319,00	1.357.814,00	1.357.814,00
5 - Trasferimenti di tributi				
6 - Fondi perequativi				
7 - Interessi passivi	346.600,00	342.670,00	325.600,00	307.600,00
8 - Altre spese per redditi da capitale				
9 - Rimborsi e poste correttive delle	34.200,00	11.400,00	12.000,00	12.000,00
10 - Altre spese correnti	1.314.483,36	732.963,00	727.587,00	768.746,00
Totale	11.695.523,27	10.964.757,00	10.791.848,00	10.815.207,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 215.551,36;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta riportato nel prospetto sottostante;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

SPESA PERSONALE	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	PREVISIONE 2018
SPESE PERSONALE (interv 1)-TITOLO I MACROAGGR 1	2.986.734,38	2.936.766,97	2.986.753,95	2.970.136,00
SPESE PERSONALE-TITOLO I MACROAGGREGATO 2				163.401,00
IRAP (inter 7)	162.986,45	153.336,44	155.802,00	
altre spese personale (interv 3)	15.575,00	13.405,00	9.420,00	12.000,00
PRODUTTIVITA' 2014 IN DETRAZIONE				
PRODUTTIVITA' 2015 REIMPUTATA				
PRODUTTIVITA' 2015 DA ELIMINARE				
PRODUTTIVITA' 2016 REIMPUTATA				0,00
totale	3.165.295,83	3.103.508,41	3.151.975,95	3.133.537,00
<u>componenti incluse</u>				
retribuzione	2.197.582,04	2.212.298,34	2.261.209,04	
oneri	689.582,34	624.698,63	625.755,53	
spesa sociale	99.570,00	99.770,00	99.789,38	
irap	162.986,45	153.336,44	155.802,00	
buoni pasto	15.575,00	13.405,00	9.420,00	
totale COMPONENTI INCLUSE	3.165.295,83	3.103.508,41	3.151.975,95	3.133.537,00
<u>componenti escluse</u>				
sportello unico	24.855,00	12.588,00	68.338,16	29.518,00
miglior contrattuali	555.744,00	555.744,00	575.654,00	575.654,00
categ protette	201.869,50	201.869,50	226.489,26	207.618,00
recupero ICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
diritti di rogito	9.244,89	16.742,93	2.448,49	23.800,00
incentivi progettazione	12.000,00	11.839,00	12.000,00	12.000,00
personale comandato presso altre amministraz	13.180,00			0,00
STRAORDINARIO ELETTORALE				103.000,00
totale COMPONENTI ESCLUSE	819.893,39	801.783,43	887.929,91	951.590,00

TOTALE SPESA PERSONALE	2.345.402,44	2.301.724,98	2.264.046,04	2.181.947,00
------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

SPESA media 2011-2012-2013	2.303.724,48
----------------------------	--------------

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	9.240,00	80,00%	1.848,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.789,00	80,00%	357,80			
Noleggio auto				2.200,00	2.200,00	2.200,00
Sponsorizzazioni	19.000,00	100,00%				
Missioni	2.099,44	50,00%	1.049,97	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione		50,00%	0,00			
TOTALE	32.128,44		3.255,77	3.200,00	3.200,00	3.200,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.762.600,00	245.126,00	245.126,00	0,00	3,16
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.192.114,00	63.337,00	63.337,00	0,00	5,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	8.954.714,00	308.463,00	308.463,00	0,00	3,44
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.954.714,00	308.463,00	308.463,00	0,00	3,44

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.762.600,00	277.808,00	277.808,00	0,00	3,58
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.199.114,00	71.779,00	71.779,00	0,00	5,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	8.961.714,00	349.587,00	349.587,00	0,00	3,90
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.961.714,00	349.587,00	349.587,00	0,00	3,90
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.762.600,00	310.491,00	310.491,00	0,00	4,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.199.114,00	80.255,00	80.255,00	0,00	6,69
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	8.961.714,00	390.746,00	390.746,00	0,00	4,36
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.961.714,00	390.746,00	390.746,00	0,00	4,36
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 33.250,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 35.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 35.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	165.000,00	115.000,00	115.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	168.000,00	118.000,00	118.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con delibera del Consiglio Comunale n.59 del 17.10.2017 è stato provveduto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016, ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Castelfranco di Sotto alla data del 23 settembre 2016. Si riporta l'elenco delle partecipazioni che il Consiglio Comunale ha deliberato di alienare:

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L – non ricorrono i vincoli di scopo- non rientra in alcune delle categorie previste dall'art.4, comma 2, del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

-ECOFOR SERVICE S.P.A- non rientra in alcune delle categorie previste dall'art.4, comma 2, del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

-GEOFOR PATRIMONIO S.P.A- non rientra in alcune delle categorie previste dall'art.4, comma 2, del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

-CERBAIE S.P.A- societa' inattiva- non rientra in alcune delle categorie previste dall'art.4, comma 2, del D.lgs 175/2016 e s.m.i- societa' priva di dipendenti art. 20, comma 2, lettera b) del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

-DOMUS SRL- non rispetta il requisito previsto all'art.20, comma 2, lett d) in quanto il fatturato medio del triennio 2013-2015 inferiore a 500 mila euro;

Nella tabella sottostante è riportato l'elenco delle societa' ed enti in cui l'Ente detiene partecipazioni dopo la ricognizione indicata precedentemente:

Societa' di Capitali

Ragione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Partecipazione di controllo
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	870.000,00	2,7000%	NO
CONSORZIO AQUARNO S.P.A.	800.000,00	0,5800%	NO
CONSORZIO DEPURATORE DI SANTA CROCE SULL'ARNO S.P.A.	163.468,80	0,0100%	NO
POLO TECNOLOGICO CONCIARIO S.C.A.R.L	35.000,00	4,3000%	NO
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	146.214.387,00	0,7800%	NO
RETI AMBIENTE S.P.A	18.457.435,00	0,0797%	NO

Enti e societa' strumentali

Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
AUTORITA' IDRICA TOSCANA (A.I.T)	Ente di diritto pubblico	0,13
AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Azienda speciale e di Ente Locale	100
COMUNITA DI AMBITO ATO TOSCANA COSTA	Consorzio tra Comuni	0,75

CONSORZIO TRA I COMUNI DI SANTA CROCE SULL'ARNO, SAN MINIATO, FUCECCHIO, SANTA MARIA A MONTE, CASTELFRANCO DI SOTTO, MONTOPOLI IN VAL D'ARNO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI AVANZATI PER LE IMPRESE	Consorzio	16,67
Fondazione dopo di noi onlus	Fondazione	3,52
"SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII"	Associazioni e Fondazioni	50
SOCIETA' DELLA SALUTE VALDARNO INFERIORE	Consorzio	13

Nella tabella sottostante sono riportati i principali servizi dell'Ente e la modalita' di affidamento:

Denominazione servizio	Modalita' di gestione/affidamento	soggetto gestore
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI	affidamento in house	GEOFOR S.p.A
GESTIONE RETE GAS	affidamento tramite gara	ENERGETIC S.p.A
GESTIONE RETE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE	Affidamento effettuato da Autorita' Idrica Toscana	ACQUE S.p.A
REFEZIONE SCOLASTICA (CONCESSIONE)	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE (CONCESSIONE)	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
FARMACIA COMUNALE	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA	affidamento tramite gara	ABACO S.P.A
SERVIZIO DI RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE PER CONTO DELL'ENTE (COSAP E RETTE SCOLASTICHE)	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI IN CONCESSIONE	affidamento tramite gara	GESTIONE IN ECONOMIA
SERVIZIO ASILI NIDO GALLENTO	affidamento diretto	COOPERATIVA IL PICCOLO PRINCIPE
SERVIZIO ASILO NIDO IL BRUCO	affidamento tramite gara	COOPERATIVA ARCA
SERVIZI MUSEALI	gestione diretta a parte direttore scientifico effettuato con gara	DR VANNI DESIDERI (DIRETTORE SCIENTIFICO)
GESTIONE TECNICA TEATRO DELLA COMPAGNIA SALA POLIVALENTE	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO INTEGRATIVO	affidamento tramite gara	AUTOLINEE SEQUI S.P.A
GESTIONE IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI- CONCESSIONE	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
GESTIONE DEL PUNTO INFORMATIVO UNITARIO	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
SERVIZIO SUPPORTO PRATICHE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	603.929,66	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.825.895,00	4.230.756,00	1.818.115,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	294.395,00	247.756,00	186.115,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	409.000,00	630.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.726.429,66 0,00	3.353.000,00 0,00	1.432.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	409.000,00	630.000,00	200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020		
Interessi passivi	341.685,75	323.735,21	306.133,23		
entrate correnti	10.874.495,15	10.874.533,90	11.069.592,00		
% su entrate correnti	3,14%	2,98%	2,77%		
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%		

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.928.122,94	8.608.233,94	8.609.474,02	8.510.474,02	8.634.474,02
Nuovi prestiti (+)	190.000,00	500.000,00	409.000,00	630.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	509.889,00	498.759,92	508.000,00	506.000,00	421.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.608.233,94	8.609.474,02	8.510.474,02	8.634.474,02	8.413.474,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020		
Oneri finanziari	341.685,75	323.735,21	306.133,23		
Quota capitale	508.000,00	506.000,00	421.000,00		
Totale	849.685,75	829.735,21	727.133,23		

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:
- a) l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI;
 - b) Recupero evasione tributaria e relativa previsione del FCDE;
 - c) Entrate da titoli abitativi e sanzioni;
 - d) Sanzioni amministrative al Codice della Strada e relativa previsione del FCDE;
 - e) Fondi per spese potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- pur richiamando le osservazioni riportate nel paragrafo precedente, ha rilevato la coerenza interna e la generale congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE